



Verbale dell'incontro del 17 settembre 2015 per l'organizzazione della IV edizione del Festival Venezia Città Viva

Presenti: *Compagnia dei Maschereri (Gualtiero Dall'Orto) – Associazione culturale italo-russa (Gianemilio Perdibon) – UAAR (Cino Casson) – rEsistenze (Maria Teresa Segà) – Laguna nel bicchiere (Giovanna Purisiol) – Mappins (Maria Pia Robbe) – D.E.A. (Cristiana Moldi Ravenna, Letizia Lanza, Gemma Moldi) – Gatarigole (Tiziano Ciao) – Gatarigole-IUAV (Violeta Vilas Boas) - Ass. Officina Marinoni-IUAV (Andrea Curtoni) – IVESER (Marco Borghi) – Cantieri Teatrali Veneziani (Martina Di Iulio) – Forum Futuro Arsenale (Barbara Smith) – Rialto Novo (Gabriella Giaretta) - Rossana Papini (Municipalità) – Alberto Madricardo (Nemus) – Sergio Piovesan (Coro Marmolada) – Guia Varotto – Anna Ruocco – Agostino Nobile – Alberta Boccato*

Si vedono i punti da esaminare: bozza della locandina e del pieghevole con il programma del IV Festival – Conferenza stampa ipotizzata per il 29 settembre – organizzazione dei dibattiti da tenere nei tre poli – la “Vetrina” di San Giacomo che ha chiesto la collaborazione del Patto – versamento quota di sostegno al Patto. Lo slogan programmatico del Festival è “trasformare la vicinanza in relazione”. Sono state individuate le aree di attuazione del Festival e gli interventi che si terranno alla Scoleta.

Si accenna alla mostra organizzata da IVESER all'ospedale Fatebenefratelli imperniata sul ricordare, e alla proposta “Camminare per Rialto” promossa da Rialto Novo.

La giornata del 2 ottobre riguarderà l'area di S.Alvise, venerdì e sabato mattina il campo Saffa, sabato pomeriggio e domenica (dalle 13 alle 23) la zona di San Giacomo.

Si ricorda che ci sarà anche una sintetica presentazione dei singoli quartieri.

Si riprende la proposta di coinvolgere l'Arsenale con la passeggiata fino al Giardino delle Vergini, da organizzare la domenica mattina, in modo che sia rappresentato anche Castello. Si attende una mail con le indicazioni dell'orario, dello svolgimento della manifestazione e una breve presentazione del luogo.

Si fa presente che è stata fatta richiesta di sostegno per l'utilizzo gratuito delle sale S. Leonardo e Scoleta e che è stato concesso.

Si avanzano delle proposte sul numero di locandine e volantini da stampare.

M.Teresa Segà ricorda la richiesta di prevedere una locandina per le singole attività, rivolta a richiamare l'attenzione dei residenti.

Si rileva che alle tre aree previste da tempo si possono aggiungere Arsenale e



Patto Città Consapevole

Rete di associazioni veneziane

Rialto. Si ipotizzano 25 locandine in formato A3 per area.

Per la conferenza stampa Rossella Papini chiede che le vengano fatte pervenire un'immagine da stampare come copertina, una bozza del comunicato stampa, la convocazione della conferenza stampa, un pieghevole, una breve storia del Festival con cifre da dare ai giornalisti, l'elenco delle associazioni partecipanti, ed eventuali immagini delle edizioni precedenti, il tutto entro il 24 settembre. Informa che saranno presenti il Presidente della Municipalità e Anna Messinis. Prevede che si tenga un intervento di carattere generale sugli obiettivi e lo spirito del Festival, seguito da interventi specifici sulle aree.

Si considerano i dibattiti che si terranno nelle tre aree. Quello in Campo Saffa sarà a cura dell'Unione degli Universitari, per Sant'Alvise si cercherà di interagire con il progetto volto a trasformare l'area, per San Giacomo si terrà domenica 4 alle 18.30 con interviste alle persone della zona e alle associazioni per comprenderne le aspettative.

Nell'incontro del primo giorno alla Scoleta ci si confronterà sulla prospettiva strategica dell'iniziativa, individuando spazi di potenzialità, che vanno scoperti ed esplicitati perché, citando Goethe, "niente è più difficile da vedere con i propri occhi di quello che si ha sotto il naso". In precedenza il Patto aveva puntato sulla sincronia di eventi diversi, ora si pone l'obiettivo di esplorare la sincronia di soggetti vicini che non esplicitano la possibilità di interazione.

Si vuole inoltre cominciare a vedere il seguito delle iniziative, intese come semi di qualcosa che può andare avanti, che persiste.

M.Teresa Segà suggerisce di tenere il dibattito sulle finalità del Festival nella Sala San Leonardo invece che alla Scoleta, facendolo precedere dall'eventuale proiezione dei giovani di Ruga Giuffa, da lei contattati, e seguire dallo spettacolo "Destroy Venice". Propone inoltre come attività collaterale del Festival, che ne segni la continuità, la presentazione della pubblicazione "*Venezia Ribelle*" in una guida la città che non ci sta, a cura di Maria Fiano e Barbara Barzaghi.

Tiziano Ciao esplicita la funzione della "Vetrina" a San Giacomo, punto di riferimento fisico per il quartiere e il collettivo.

Si riprende la proposta del coinvolgimento dell'Arsenale con ulteriori dettagli (attività conviviale conclusiva, giro in barca organizzato dalle associazioni remiere). Viene richiesto un programma dettagliato che pervenga entro il 22.

Si ritorna sull'aspetto dell'occupazione di suolo pubblico, in particolare per quanto riguarda San Giacomo.

Si ricorda l'impegno di leggere un comunicato a favore di Barchetta Blu in tutte le iniziative.